

Sta arrivando la stagione delle vacanze estive e molte persone vanno in vacanza in auto. Questo di solito significa che il veicolo viene utilizzato in modo diverso rispetto alla vita di tutti i giorni: sovrappeso, trasporto, più chilometri, ecc. Tutte queste condizioni aggiuntive causano un ulteriore sforzo sul motore dell'auto, sulla trasmissione e sulle sospensioni.



I proprietari di veicoli vogliono godersi un viaggio piacevole e senza problemi e una vacanza rilassante a destinazione senza doversi preoccupare di rimanere bloccati o, peggio ancora, di incidenti inutili. Pertanto, molte officine offrono un interessante "controllo vacanze" che prevede il controllo del sistema frenante dell'auto, dei fluidi, dei pneumatici, delle spazzole dei tergicristalli, delle condizioni della batteria ... ma per quanto riguarda il sistema di sospensioni pneumatiche?

Il controllo delle sospensioni è davvero un fattore importante. La maggior parte delle persone che viaggiano verso la destinazione delle vacanze trasportano carichi più elevati / più grandi del loro veicolo e percorrono distanze maggiori. Tutto ciò mette alla prova la maneggevolezza e il comfort di guida del sistema di sospensione. Pertanto, il sistema dovrebbe funzionare in modo impeccabile. Il vantaggio di un veicolo dotato di sospensioni pneumatiche è che il sistema livella comodamente l'auto in ogni circostanza, compresi carichi pesanti e rimorchio. Diamo un'occhiata più da vicino per scoprire come funziona:

I sistemi di sospensione pneumatica utilizzano un compressore per gonfiare le molle pneumatiche in gomma, che possono essere separate dall'ammortizzatore o combinate con l'ammortizzatore come puntone della sospensione pneumatica. I sensori di altezza forniscono alla ECU (Centralina elettronica) un segnale quando il veicolo non si trova ad un'altezza prestabilita. Il compressore quindi pompa aria nelle molle pneumatiche fino a raggiungere l'altezza corretta. Il sistema lo fa dopo

il caricamento mentre è ancora fermo, ma anche continuamente durante la guida, in curva, durante gli ingressi su strada, ecc.

Come tutti i componenti in gomma, le molle ad aria e gli ammortizzatori sono soggetti ad usura. Tipicamente, la gomma si asciuga marcendo e si possono formare piccole crepe in cui la vescica d'aria rotola su se stessa. In media, una sospensione ad aria dovrebbe essere sostituita da sei a dieci anni. Chilometraggio, clima, condizioni di guida e utilizzo fuoristrada influenzeranno anche il tasso di sostituzione.

La diagnosi rapida di una molla ad aria che perde è facile. Se l'auto viene parcheggiata durante la notte e la mattina successiva un'angolo è seduto più in basso del normale, il sistema presenta una perdita. Nonostante ciò, una piccola perdita esistente potrebbe passare inosservata al conducente. All'inizio, il compressore è ancora in grado di mantenere una pressione adeguata, nonostante la perdita. Ma man mano che la perdita aumenta, il compressore si surriscalda (o si esaurisce) nel tentativo di raggiungere la pressione richiesta e l'altezza di marcia. Il carico extra del bagaglio per le vacanze e / o delle strade tortuose in montagna creerà ancora più stress, rendendo assolutamente cruciale il controllo del sistema prima di iniziare il viaggio!

Quindi, in pratica, quando si esegue un "controllo festivo", spruzzare il sistema con una soluzione di acqua e sapone per rilevare perdite prima che il cliente si blocchi.

Queste informazioni sono fornite da Arnott - Air Suspension Products. Con oltre 30 anni di esperienza nell'ingegneria, progettazione e produzione di componenti di sospensioni pneumatiche di alta qualità per il mercato post-vendita, Arnott è l'esperto tecnico quando si tratta di sistemi di sospensioni ad aria. I prodotti Arnott sono realizzati con componenti OE di alta qualità che offrono forma, vestibilità e funzionalità esatte. Ogni prodotto è ampiamente testato nelle nostre strutture americane ed europee e messo a punto per adattarsi alla marca e al modello specifici del veicolo prima di essere prodotto.